

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Ministero dell'Istruzione  
e del Merito**Italiadomani**  
PANE NAZIONALE ED IMPRESA E INNOVAZIONE**ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO- CAVOUR"  
DI ALESSANDRIA**

Spalto Rovereto n. 63 - 15121 Alessandria

Telefono +39 0131 223741

alic82800a@istruzione.it (PEO) alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)

www.icboviocavour.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Alessandria, data del protocollo

- **ATTI**
  - **All'ALBO on line**
  - **Sul SITO WEB**
- In amministrazione  
Trasparente*

**Determina Dirigenziale n. 38**

**OGGETTO:** Determina a contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. per la fornitura di corsi di formazione per il personale scolastico nell'ambito del progetto relativo al PNRR - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, per un importo contrattuale pari ad € 2.000,00 Iva esente.

**Codice identificativo progetto: M4C1I2.1-2022-941-7466.0****CUP: G34D22003760006****SIMOG CIG: 9819267B75****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il RD 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai "documenti amministrativi";
- VISTO** il D.P.R. 275/99 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 1 della L. 59/97;
- VISTA** la Legge 59/97 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"
- VISTO** il D.lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione Pubblica" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28.08.2018 recante le norme "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120);

- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;*
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- VISTO** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;*
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTO** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto

o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** che la ricerca condotta sulla piattaforma CONSIP non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative al servizio di cui trattasi;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 43 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 del 19 gennaio 2023;
- CONSIDERATO** il regolamento negoziale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 il 28 novembre 2019;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»,
- RITENUTO** che la Prof.ssa Barbara ASSUNTO, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste da tale norma;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con riferimento all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 e alla nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022, ha comunicato con Nota Prot. 0024917 del 27-02-2023 che questa Istituzione scolastica risulta ammessa a finanziamento di importo pari ad € 2.000,00 a valere sulle risorse dei progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a «*Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*» per la realizzazione delle «Azioni di coinvolgimento degli Animatori digitali 2022-2024», in coerenza con quanto previsto all'Azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO** che l'accordo di concessione firmato e approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito costituisce formale autorizzazione all'avvio delle attività e fissa i termini di inizio dell'ammissibilità della spesa;

**TENUTO CONTO** che il progetto di cui alla nota di autorizzazione prot. n. AOOGABMI/24917 del 27.02.2023 prevede che le attività di formazione rivolte al Personale scolastico devono essere finalizzate a promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;

**VISTO** il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n. 40 del 02/11/2022;

**VISTA** la delibera n. 39 del 02/11/2022 con la quale il Consiglio di istituto ha approvato i progetti ad integrazione del PTOF per l'anno scolastico 2022/2023;

**CONSIDERATA** la necessita di attivare un percorso di formazione rivolto al personale scolastico e finalizzato a promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;

**CONSIDERATO** pertanto che è necessario individuare un esperto formatore che realizzi specifiche attività di formazione rivolte al personale scolastico per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;

**CONSIDERATO** che avverso l'avviso di selezione per esperto interno e/o esterno per attività di formazione del personale scolastico - aa. ss. 2022/2024 prot. n. 3789/2023 del 18/04/2023, pubblicato sul sito web di questa Istituzione scolastica – sez. Amministrazione trasparente dal 18/04/2023 al 02/05/2023, nessuna candidatura da parte di dipendenti interni all'Istituzione scolastica né da parte di esperti esterni è stata presentata, pertanto l'avviso è andato deserto;

**VISTO** che occorre individuare pertanto una società o ente che sia in grado di offrire al personale scolastico un'attività di formazione coerente con gli obiettivi richiesti dal Progetto PNRR - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

**CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

**CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **CFI Edu Scuola – Centro Formazione Innovazione S.r.l.** che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;

**RITENUTA** coerente con le esigenze dell'Istituzione scolastica la proposta formativa offerta dalla **CFI Edu Scuola – Centro Formazione Innovazione S.r.l.** che propone una vasta gamma di corsi di formazione del personale scolastico, tra cui il corso “Animatore digitale e Team digitale”, corso di formazione online che consta di ben 130 ore di area didattica e circa 20 ore di area amministrativa, nonché il corso “Next generation classrooms – Metodologie per ambienti innovativi di apprendimento” collegato con il progetto 4.0 di cui la scuola è destinataria;

**RILEVATO** che l'importo di spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio d'istituto previsto dall'art. 45 comma 2 lett. a) del DI 28 agosto 2018 n.129;

**RITENUTA** congrua l'offerta relativa alla proposta formativa da parte del **CFI Edu Scuola – Centro Formazione Innovazione S.r.l., P. IVA 01149540385**;

**TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (SIMOG CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di

attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **9819267B75**.

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.000,00 iva esente ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 20, DPR n. 633/1972 e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **Di conferire**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm. ii., la fornitura di n. 2 corsi di formazione “Animatore digitale e Team digitale” e “Next generation classrooms – Metodologie per ambienti innovativi di apprendimento” in favore di n. 40 docenti dipendenti dall'I.C. Bovio – Cavour scolastico in modo da promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica alla **Società CFI Edu Scuola – CENTRO FORMAZIONE E INNOVAZIONE**, con sede legale in via Maverna n. 4 – 44122 Ferrara (FE), P IVA/ Codice Fiscale **01149540385**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.000,00 IVA esente;
- **Di autorizzare** la spesa complessiva € **2.000,00 Iva esente** da imputare sull'aggregato di spesa P.4.2 Progetti per Formazione/aggiornamento del personale – Fondi PNRR Innovazione Digitale e didattica laboratoriale – Nota prot. n. 91698 del 31.10.2022, dell'esercizio finanziario 2023;
- **Di richiedere** alla ditta individuata gli estremi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza al Disposto dell'articolo 3 comma 7 della Legge 136 del 13 agosto 2010;
- **Di disporre** che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- **Di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituzione scolastica all'indirizzo [www.icboviocavour.edu.it](http://www.icboviocavour.edu.it);
- **Di definire**, ai sensi dell'art. 31 del D. L.gs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile del Procedimento) nella figura del Dirigente Scolastico Prof.ssa Assunto Barbara.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Barbara ASSUNTO**  
(firmato digitalmente)